

la Repubblica

6 giugno 2011

Teatro de' Servi

Una stagione in pillole due serate a tutto trailer

E' ORMAI tradizione del Teatro de' Servi congedare il suo pubblico prima della pausa estiva con la fortunata formula degli "Assaggi di stagione". Due serate trailer, due appuntamenti per assaporare i dodici spettacoli che comporranno il cartellone della stagione 2011-2012. Una degustazione che avverrà quest'anno sotto la guida di Marco Falaguasta.

Sarà una panoramica sull'universo del teatro comico. Testi con la regia di Cinzia Berni, Ennio Coltorti, Roberto Marafante fino allo stesso Marco Falaguasta.

I dodici spettacoli saranno sintetizzati in pillole da pochi minuti ed in rapida successione, per un assaggio cronologico

I dodici spettacoli nel prossimo cartellone presentati al pubblico per due serate sotto il segno dell'ironia



Un momento dello spettacolo "Donne che vogliono tutto"

del trailer. Si partirà con "Due volte Natale", affresco delle piccolezze umane. A seguire un frammento di "Serpe in seno", commedia sugli istinti umani e "Travolti da un'insolita famiglia", ritratto dell'"anormalia" delle famiglie odierne. Si continua con le schegge di "Serata omicidi" e "Natale a Capracotta", allegro psicodramma natalizio. Il tema dell'amore verrà affrontato in "So tutto sulle donne" e "Due maritine un matrimonio". Si parlerà ancora di famiglia con "Papà al cubo", mentre per la primavera il cartellone proporrà "Nemici come prima", "Donne che vogliono tutto", "I colori dell'amore" e "Il piatto forte".

(Iudovica amoroso)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro de' Servi via del Mortaro 22. Martedì 7 e mercoledì 8, ore 21. Info tel. 06.6795130

Il Messaggero

6 giugno 2011

TEATRO

Al De' Servi gli «Assaggi di stagione»

Tornano al teatro de' Servi gli «Assaggi di stagione», ovvero i trailer teatrali del cartellone 2011-2012 della sala di via del Mortaro (ingresso 5 euro, www.teatroservi.it). Domani e mercoledì Marco Falaguasta condurrà due serate che permetteranno al pubblico di scegliere se abbonarsi e/o quale spettacolo segnare in agenda per il prossimo anno. E' chiaro che, come per i trailer cinematografici, anche questi spezzoni teatrali non possono svelare tutto, ma solo incuriosire. Cominciamo dai numeri: 12 spettacoli per uno spazio che in nove stagioni è passato da 4.600 spettatori e

287 abbonati a 1.900 abbonati e 45 mila presenze. Poco più di 200 le poltrone, quindi le cifre parlano di una costante partecipazione. La stagione parte il 20 settembre con «Due volte Natale» di Falaguasta, che tornerà in gennaio con «So tutto sulle donne»: una nottata passata a confrontarsi sull'amore, tema che offre infinite varianti ed è prota-



Marco Falaguasta

gonista di diversi titoli: «Due mariti e un matrimonio», di Roberto Marafante e «I colori dell'amore» di Gianluca Crisafi, diretto da Davide Lepore. A corollario: «Donne che vogliono tutto» di Rosario Galli per la regia di Luigi Russo e «Papà al cubo» di e con Antonio Grosso. Intorno al nucleo familiare e alle sue perversioni ruotano

«Serpe in seno» di Cesare Bel-sito, regia di Nadia Baldi, «Travolti da un'insolita famiglia» di Stefano Santerini e Luciana Frazzetto, regia di Massimo Milazzo, «Natale a Capracotta» di Francesca Nunzi, regia di Cinzia Berni e «Nemici come prima» di Gianni Clementi, regia di Ennio Coltorti. Completano l'offerta un thriller comico («Sera-ta omicidi» di Giuseppe Sor-gi) e, al termine degli assaggi, «Il piatto forte» di Giulia Ricciardi, regia di Patrizio Cigliano, pièce che chiude la stagione.

P.Pol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

6 giugno 2011

De' Servi La sala compie dieci anni e presenta la nuova stagione

Amici sul ring e parenti serpenti negli «assaggi» comici teatrali

«Da Monicelli a Risi a Comencini, raccontare storie nel segno della commedia, ridendoci su, fa parte della nostra cultura, e noi, nel nostro piccolo, c'inseriamo in quella tradizione» spiega Stefano Marafante, patron da sempre del Teatro de' Servi. A furia di raccontare storie, sono passati dieci anni nel piccolo palcoscenico di duecento posti in via del Mortaro, a due passi da via del Tritone. Dieci anni festeggiati domani e mercoledì con due serate di «Assaggi» della prossima stagione, che danno l'idea di cosa intenda Marafante per «dna comico».

Fra gli spettacoli che verranno, «Due volte Natale», di Marco Falaguasta, sarcastico affresco delle piccole umane, su ciò che riteniamo diverso rispetto alla nostra normalità (20 settembre-9 ottobre prossimi). Dal 1° al 30 ottobre «Serpe in seno», di Cesare Belsito, con la regia di Nadia Baldi, su una vinci-

ta al lotto che crea un duello - da ridere, ovviamente - fra due fratelli. Ancora, «Travolti da un'insolita famiglia», dove la famiglia in questione di cognome fa i Maltagliati (a novembre), regia di Massimo Milazzo; «Natale a Capracotta», psicodramma natalizio di Francesca Nunzi (13 dicembre-primo gennaio); «Nemici come prima», con la regia di Ennio Coltorti, sulla lotta per la successione, anche qui fra consanguinei, intorno al letto di morte del padre (6-25 marzo). «Donne che vogliono tutto», diretto da Luigi Russo, è una commedia sulla smania di un figlio a tutti i costi (27 marzo-15 aprile). In «Il piatto for-

Vizi e virtù

In cartellone «Due volte Natale» di Marco Falaguasta, sarcastico affresco delle piccole umane

te», di Giulia Ricciardi, una cena fra amici si trasforma in un ring (10-29 maggio).

«Fedeli alla nostra filosofia di partenza, in questi anni abbiamo sempre puntato sui copioni, senza guardare che in una compagnia ci fosse o meno il nome famoso - prosegue Marafante, che cura la parte artistica, mentre Alberto Cassarino è in amministrazione -. Piuttosto, da noi hanno iniziato la loro carriera artisti e compagnie che poi sono passati a palcoscenici più grandi, il Teatro Manzoni, la Sala Umberto. Penso ad esempio a Michele La Ginestra, attore, o all'autore Gabriele Pignotta. Il pubblico ha condiviso quest'impostazione e ci ha premiato con la sua presenza. Non smetteremo mai di ringraziare».

Qualche cifra, buttata giù dal Teatro per l'occasione: 4.600 spettatori e 287 abbonati nell'anno teatrale 2002/2003 e



Commedia I protagonisti di «Donne che vogliono tutto»

50.000 presenze e 1.900 abbonati oggi; 1.843 recite totali e cento differenti spettacoli. «Con un contributo statale minimo, puntando solo sulle nostre forze, facendo solo molta attenzione alla scelta degli spettacoli» puntualizza Marafante. E ribadisce quello spunto iniziale: «Siamo un popolo ironico, e a chi dice che al de' Servi proponiamo solamente un genere commerciale rispondiamo che l'avanspettacolo e la commedia fanno parte della nostra nobile storia del teatro».

Da poco il raddoppio. Con al-

tri soci è stato aperto a Milano il Martinitt, anche se là la tradizione è diversa: il cabaret, la battuta salace, lo sketch. «Abbiamo stimolato noi alcune compagnie milanesi a scrivere commedie. Qua nella capitale ci sono più gruppi autogestiti che ci sottopongono le loro proposte». Piccolo spazio, insomma, «grandi meriti»: «Siamo riusciti a portare a teatro persone che mai vi erano entrate prima e poi vi sono tornate. Se vi sembra poco, di questi tempi...».

Laura Martellini

© FOTOCOLLEZIONE ESPANA